

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari ecc., inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In forza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

**Abbonamento.**  
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## L'indennità delle 20,000 e una colazione da lire 2,20

Nell'ultima di quelle sue brillanti e istruttive riviste settimanali che Vico Mantegazza scrive sulla *Nazione*, il valoroso collega si occupa delle 20,000 lire di indennità all'anno votate dalla Camera per il suo presidente.

E' noto che Marcora, quando si votò nella recente seduta in comitato segreto quella indennità, dichiarò: — Lasciate che io continui la bella tradizione dei presidenti gratuiti.

E i 20 mila franchi — 5 mila lire meno della somma votata a Palazzo Madama per il presidente del Senato — saranno percepiti dal Presidente della Camera, non ora ma nella nuova legislatura.

Vico Mantegazza osserva che quelle 20 mila lire possono rappresentare una grande seccatura per un presidente che abbia delle abitudini semplici. Un presidente della Camera non può prendere 20 mila lire e metterselo in tasca. Sa che gli vengono date per il decoro, il prestigio e la necessità di rappresentanza della alta carica che occupa.

Con tutto questo — dico — credo che se l'on. Marcora sarà presidente anche nella futura legislatura, non rinuncerà alle sue abitudini, almeno a Milano, che sono modeste assai.

Adesso, d'estate, se non è in campagna, verso le 8 e mezzo passando da via Fugabella si è certi di vedere il Presidente della Camera fare la partita a una tavolino del Caffè messo fuori sulla strada. Cosa che, a Roma, forse non farebbe nemmeno ora... che non ha le 20,000 lire.

Del resto queste abitudini di semplicità, talvolta eccessive, sono una tradizione per i nostri uomini politici.

Un lontano predecessore del Marcora nella presidenza della Camera, il Lauza, quando era a Firenze, in una lettera alla moglie che lasciava a Casale per economia, gli raccomandava di mandargli un cagnolino di franchi in più del solito, perché la presidenza della Camera gli costava. E aveva dovuto oltrepassare le previsioni per il suo «budget». E si proponeva di far economia nei mesi dell'estate, quando non era più obbligato a vivere nella capitale!

Il Depretis prima di diventare presidente del Consiglio, ma quando era già il capo della Sinistra, e si sentiva non lontano il giorno nel quale sarebbe andato al potere, pranzava in una modesta fiaschetta in San Lorenzo in Lucina con due franchi e venti centesimi!

Proprio un giorno o due prima che andasse al Governo, per fare uno scherzo sulla frugalità del futuro capo del Governo e sul suo spirito d'economia, un giornale, il *Fanfulla* mi pare, gli pubblicò il conto, che aveva lasciato sul piatto andandosene e che un suo collega deputato portò al giornale — aggiungendo che aveva dato soltanto due o tre soldi di mancia.

Vi fu anzi a questo proposito una breve polemica. Era stata un'indiscrezione, ma nella quale non vi era nulla di male. Ma si disse che si era entrati nella vita privata dell'insegno parlamentare, nella quale il giornalismo non aveva diritto di entrare, e altre cose simili. Il Depretis se ne prese a male e non aveva dissimulato il suo risentimento.

Padronissimi i nostri uomini politici di fare quello che vogliono, come deputati o senatori. Però, io sono d'avviso che ai ministri, i quali ricevono uno stipendio, il quale potrà non essere gran cosa ora, col caro della vita, ma che rappresenta una indennità e, relativamente, abbastanza larga, fino a qualche tempo fa, non debba essere lecito di spingere la semplicità — fin dove la spingeva l'on. Depretis, il quale anche quando era capo del Governo abitava due stanze molto meno che modeste, e che spesso andava ad aprirsi la porta da sé.

Come appunto gli capitò col Re d'Arcia, che era andato a restituirgli la visita, e che fece sedere su un vecchio e struscio divano, dal quale emanava uno strano odore di salumiera, per il quale sua Maestà Ellenica non riuscì a dissimulare una certa sorpresa.

Parava di essere nella bottega di un pizzicagnolo, anziché nella casa del Presidente del Consiglio di S. M. il Re d'Italia.

I suoi buoni elettori di Stradella avevano mandato in omaggio al loro antico deputato due o tre cassette di salami, e perché non ingombrarono, il Depretis le aveva nascoste — ben inteso dopo averle aperte — sotto il sofa.

### SENATO

Il Senato oscuri ieri buon numero di leggi.

Tra quelle approvate sono notevoli: la modificazione alla legge 2 luglio 1903 sul monte pensioni dei maestri elementari; modificazioni alle vigenti leggi di leva marittima; miglioramenti economici del personale civile tecnico della Regia Marina; miglioramenti ai contabili ed al personale subalterno dei guardiani di magazzino ed ai disegnatore della Regia Marina; divieto di fabbricazione e circolazione di stampe e biglietti portanti altri valori di banche di Stato; modificazioni di ruoli organici del personale delle donne, dei laboratori chimici, della grafia e per il servizio delle tasse di fabbricazione.

### Le elezioni politiche a novembre?

Il Resto del Carlino conferma la notizia che le elezioni politiche avranno luogo nell'autunno prossimo.

Ad avvalorare tale notizia concorrono anche il fatto dell'aver voluto ora il Ministero l'approvazione di disegni di legge che non dovrà andare in vigore prima del gennaio 1909.

Anche la *Vita* è dell'opinione che le elezioni politiche debbano aver luogo in autunno.

«In questi ultimi giorni», scrive il foglio romano — si è radicato in moltissimi deputati, il convincimento che le elezioni saranno indette nel novembre prossimo. In prova si citano vari atti compiuti dal Governo e che si spiegano come un'infensa preparazione della battaglia elettorale. Ma più ancora che la volontà dei ministri influisce nella materia di desiderio dei deputati ministeriali. La maggior parte di essi si trova già colla lotta aperta nel collegio o non vogliono prolungare un periodo di incertezza.

«Comunque, a Montecitorio i più credono ora che le elezioni si faranno entro quest'anno o a novembre»

### L'on. Giacomo Ferri è invitato a rinunciare...

Il *Giornale d'Italia* ha da Faenza che domenica prossima in S. Giovanni in Persiceto vi sarà un'adunanza delle organizzazioni operaie per proclamare la candidatura di Alcide de Ambris per l'elezione politica.

L'on. Giacomo Ferri sarà invitato dalle organizzazioni a rinunciare temporaneamente al collegio per dare al De Ambris il momento di ritornare in Italia.

### IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Ieri il generale Pollio ha assunto l'ufficio di capo di Stato maggiore generale dell'esercito. Il generale Pollio si è recato a fare la visita di dovere al Presidente del Consiglio ed a tutti i ministri.

### Terramoto in Calabria

Ieri in molte località della Calabria si avvertirono forti scosse di terremoto. Nessun danno.

### NEL PARMENSE

La Stefani comunica da Parma: Anche oggi i lavori di mititura hanno proceduto indisturbati in tutta la provincia.

In alcuni punti sono cominciate anche i lavori di trabbatura. Ovunque è calma perfetta.

### La vittoria dei tiratori italiani a Vienna

Al match internazionale di tiro alla pistola svoltosi a Vienna parteciparono cinque rappresentanti di ogni nazione. Gli italiani riuscirono vincitori con 2490 punti, i tiratori belgi riuscirono secondi con 2385 e i francesi i terzi con 2170.

### Lo Zar contro Tolstoj

Il governo ha rifiutato di autorizzare la fondazione della società letteraria che doveva portare il nome di Tolstoj e che i letterati russi volevano fondare in occasione dell'80° anniversario del celebre scrittore?

### UNO STRANO CASO

Matrimoni senza valore

Scrivono da Tito, provincia di Potenza, che centoquaranta matrimoni celebratisi dal 1884 al 1893 in quel comune non si trovano scritti nei registri dello Stato civile, e quindi 140 famiglie formalmente costituite, si trovano di fronte alla legge come viventi in concubinato. La prole a tali famiglie sopravvenuta si trova denunciata come legittima all'ufficio municipale, ma diventa prole naturale per la mancanza del matrimonio fra i genitori.

Questo strano caso è venuto alla luce per pura combinazione. Una contadina chiamata dal marito all'estero si rivolse al comune per munirsi del passaporto, e fattosi le ricerche nei registri si trovò omissa il suo matrimonio. Scrisse al marito la sua anomala condizione e costui, approfittando del caso, non le inviò più né lettere, né soccorsi.

Il fatto destò l'allarme nella popolazione, che corse a verificare i propri matrimoni, e le ricerche condussero al risultato inatteso.

Il procuratore del Re, venne informato ed ora si attendono provvedimenti.

### DISASTROSO INCENDIO

700 operai sul lastrico

Un violentissimo incendio è scoppiato stanotte nel gradisio cotonificio bergamasco a Ponte di Nossola, di cui è proprietario l'on. Guisani, in seguito alla caduta di un fulmine.

I danni sono rilevantissimi. Nello stabilimento Guisani lavorano più di mille operai, settecento circa dei quali vengono così a rimanere sul lastrico.

### UNO SPAVENTOSO URAGANO

Ieri sera uno spaventoso uragano si è scatenato a El Beuf. Dopo lampi e tuoni, una tromba di acqua si è rovesciata sulla città, cagionando considerabili danni.

La circolazione è stata completamente interrotta, come pure le comunicazioni telefoniche per oltre un'ora. I danni sono calcolati ad un milione di franchi.

### L'onomatopoeico

2 luglio. Visitazione di Marta Vergine. La tradizione riferisce e l'incontro o la lunga visita di Maria Vergine con la sua cognata santa Elisabetta, vuolsi nella piccola città di Aain Karom poco discosta da Gerusalemme.

Il proverbio — poco attendibile in vero — dice che quando piove il giorno della visitazione di M. V. piove 40 giorni.

(Vedi settimanale in appendice).

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

### LE VILLEGGIATURE DEL FRIULI

Località estive del Friuli (Dalla Guida dell'Associazione per il movimento dei forestieri)

**Ampezzo (Valle del Tagliamento)**  
Alt. m. 557 Ab. 2548 A 32 km. dalla stazione per la Carnia (linea Udine-Pontebba); corriera (3 corse: L. 3). Siede sulla sponda del Lumiei: territorio montuoso, in delizioso altipiano. Acqua buona. Illum. elettr. Posta, telegr., telefono, medico, farmacia. Caffè con bigli. Circolo solo durante la villeggiatura. Boschi di pino, abete, faggio. Località di caccia vicine. Passeggi, almeno ad ombregg. in piano, in collina, in montagna. Escurs. numerose. Appartamenti a prezzi convenienti. Tre buoni alberghi con servizio alla carta, a prezzi limitati.

**Arta con Piano d'Arta (Carnia)**  
Alt. m. 442. Ab. 3029. A nord di Tolmezzo, nella valle di S. Pietro, in mezzo a monti rivestiti d'abeti, che si elevano fino a 1808 m. Staz. ferr. per la Carnia, dist. km. 20, sulla linea Udine-Pontebba. Corriera (ore 2,45; L. 2 a pers.) Carrozza L. 7. La fraz. Piano d'Arta è ad 1 km. a nord di Arta. Villeggiatura molto frequentata. Acqua abbondante. Sorgente sulfurea fredda (v. Vol. II). Illum. ad acetilene. Posta, telegrafo, telefono in Arta ed in Piano, in comunicazione con tutta la Carnia e con Udine. Medico, farmacia, Caffè con bigli. Località di caccia a 1 km. Belle passegg. Escurs. sui monti circostanti. Appart. mob. da L. 15 a 90 mens. per amb. Cinque alberghi con pens. a L. 6 circa.

**Forni Avoltri**  
Alt. m. 880. Ab. 1387. Staz. ferr. per la Carnia, dist. km. 50, sulla linea Pontebba-Udine. I mezzi di comunicazione consistono nella strada naz. dalla staz. per la Carnia, attraverso Tolmezzo, sino a Villasantina, quindi per la strada provinciale delta di Monte Croce. Corriera: Comeglians-Forni Avoltri e viceversa, L. 2 a pers. Vett. a 1 cav. L. 6. Acqua buona. Illum. a petr. Posta, telegr., telefono, medico ed armadio farmaceutico. Molti boschi resinosi. Località di caccia vicine e lontane. Passeggi ai piani di Lanza e Sappada, a Sigillotto, a Collina, ecc. Escurs. alla cima del Coglian (Rico-vero Marinelli), ai passi Volaja e Giramondo, alla vetta del Creata Verde, al passo del giogo Veranis, al monte Paralba, ecc. Vari alberghi con pens. a L. 4; scento a famiglia.

**Enemonzo (Valle del Tagliamento)**  
Alt. m. 394. Ab. 2124. A 24 km. dalla stazione per la Carnia (linea Udine-Pontebba). Corriera (3 corse; L. 2,30). E' in ansea posizione lungo il Tagliamento, riparato al nord da colline, con pascoli. Acqua buona. Manca l'illumin. Posta, telegr., telefono, medico. Boschi resinosi. Località di caccia vicina. Passeggi. diverso, in piano, in collina. Escurs. montane. Case ed appart. mob. a prezzi convenienti. Due alberghi con prezzi discreti.

**Chiusaforte**  
Alt. m. 400. Ab. 1307. Staz. loc. sulla Udine-Pontebba. Acqua buona. Illum. a petr. Posta, telegr., medico farmacia. Pochi boschi di pino. Località di caccia a 8 ore di distanza (camosci e caprioli). Escurs. montane al Jof Montasio (m. 2700, al Canino (m. 2630) e ad altre vette di minore altitudine. Pochi case mob. da L. 75 a 10 mensili. Due alberghi con pens. a L. 6; scento per piccoli ragazzi e personale di servizio.

**Forni di sopra (Valle del Tagliamento)**  
Alt. m. 910. Ab. 2130 A 55 km. dalla staz. per la Carnia (linea Udine-Pontebba). Corriera (L. 4,53 circa). Paese montuoso. Acqua eccellente. Illum. privata elettr. Posta, telegr., medico con armadio farmacia. Caffè. Boschi resinosi. Località di caccia vicina. Passeggi, ombregg. in piano, in salite, nei boschi. Escurs. montane. Non vi sono villini, né case mob. Due alberghi con prezzi limitati.

**Località estive del Friuli**  
vava in donazione del diocesano Pietro lo possidente indicate in principio di questo nostro scritto di settimana scorsa.

### Moggio Udinese

Alt. m. 334. Ab. 4407. Staz. loc. a 2 km. dal centro (linea Pontebba-Udine); corriera: L. 0,25 a pers.; bagagli, L. 0,25. Giac. alla destra del fiume Rella e fa capo alla valle del Ferro. (Illum. elettr. Acqua buonissima. Posta, telegr., medico, farmacia. Caffè e bigliardi. Moggio è cinta di boschi di pino e larice e di vastissime maglie, il cui territorio si estende nell'impero Austro-Ungarico (territorio di Hermagor). Località di caccia. Passeggi splendidi in piano e in salita; splendida quella che da Moggio mette a Pontebba per i boschi; belle quelle alle frazioni Riolada, Dorlada, Flevor-chians, Stavoli, Moggeasa, Ovadaaso, ecc. Escurs. montane. Case mob. a L. 30 per amb. e mess. Discreti alberghi con pens. a L. 90 mensili.

**Ovaro**  
Alt. m. 525. Ab. 3460. A 30 km. dalla staz. per la Carnia (linea Udine-Pontebba); corriera: L. 2,8. E' al lato del torrente Degano, a nord-ovest di Tolmezzo. Acqua buona. Posta, telegr., medico, farmacia. Boschi resinosi. Località di caccia. Belle passeggiate in piano e in salita. Numerose escurs. montane. Case mob. da affittare. Vari alberghi a prezzi modici.

**Paluzza (Valle S. Pietro)**  
Alt. m. 618. Ab. 4564. A 30 km. dalla staz. per la Carnia (linea Udine-Pontebba). Corriera: L. 2. Paese. Acqua buona. Illuminazione a petrolio. Posta, telegrafo, telefono, medico, farmacia. Caffè. Boschi d'abete e larice. Località di caccia a 8 km. Passeggi a Timau (km. 6) Treppo Carnico (km. 3), Cercivento (km. 3), Satrio (km. 3), Arta (km. 8), Ravasotto (km. 6) Escurs. al Montecuoco (m. 1806), a Tereadina (m. 1962), a colle S. Daniele (m. 680), a Rocca Moscarda (m. 678), al pizzo di Timau (m. 2221), Obianevero (m. 2775), Ogliaiano (m. 2799), al Passo Montecuoco (m. 1363). Villini ed appart. mobilitati da L. 20 a 30 per amb. e mess. Cinque alberghi con pensioni da L. 80 a 90 mensili.

**Pontebba**  
Alt. m. 565. Ab. 2894. Staz. loc. sulla Udine-Pontebba. Sulla via che mette alla Carnia, all'incontro del torrente Pontebba col Fella. Territorio parte in piano, parte montuoso, con estesi boschi di abete. Acqua eccellente. Illum. elettr. e a gas incandescente. Medici, farmacia. Posta, telegr. Caffè e bigli. Località di caccia a 6 km. di distanza. Passeggi. in piano ombregg. e in salita a Stueda Bassa e a Stueda Alta. Escurs. montane per Coraschiatis, a Paularo per la Fradolina, a Hermagor in Austria per la Selva Nassefeld, al lago di Raib, per ferrovia ai laghi della vicina Carinzia e Carniola. Cam. mob. a letto L. 1,50 a 2 per giorno; a 2 letti L. 1,20 in più. Discreti alberghi con pens. a L. 5,50 al giorno. Nella vicinanza Pontebba (Austria) tre alberghi raccomandabili.

**Tarcento**  
Alt. m. 230. Ab. 5600. Alle falde della Alpi Giulie e sulla linea Udine-Pontebba E' a 2 km. dalla sua staz. (omnibus L. 0,25; carrozza L. 1). Acqua buona. Cascata e laghetto di Crois (5 km.). Località di caccia a circa 4 km. Sorg. magnesiache. Illum. elettr. Caffè. Farmacia, Medici. Posta e telegr. Passeggi. ed escurs. diverse. Appart. mob. a L. 20 e 40 per stag. ed amb. Quattro alberghi con pens. a L. 4.

**Treppo Carnico**  
Alt. m. 671. Ab. 1111 A N. di Tol. e a 31 km. dalla staz. per la Carnia (linea Udine-Pontebba). Corriera (4 ore; L. 2 a pers.). Territorio montuoso. Villeggiatura ottima. Acqua salubre. Posta, telefono e medico, a Peluzza (2 km) telegr. e farmacia. Località di caccia vicina. Belle passegg. Escurs. facili e piacevoli al lago Dimon, sui monti Tereadina, Paularo, Tenchia, ecc. Appart. mob. a L. 20 mens. per amb.

### APPENDICE DEL «PAESE»

### CALEIDOSCOPIO

Effemeride storica friulana

### Del monastero di Sesto

Sulle origini dell'abbazia (fu detto che Erfone, Zanto e Marco (forse figli di Pietro duca del Friuli e di Piltrude) rifilarono in un eremo della Toscana, avevano fondato in Friuli il monastero di Sesto nei cenobiti e quello di Salto presso Cividale per le monache. Ciò nel 762. Nel primo passarono essi ad abitare, la madre loro in quello di Salto (attuale Salt a sinistra del Torre) Ma impreveduto circostanze indussero i tre fratelli ad esulare dalla patria. Per quanto al monastero di Sesto (che di quello di Salto non è oggi d'occupazione) donarono vasta proprietà infra

Tagliamento a Livenza, massarie su quel di Verona, caso in Belluno, nelle Giudicarie di Ceneda, in Carnia ecc. Le ville di Ramuscello e di Saletto vennero poi all'abbazia quale dote della moglie di Erfone (Socitta).

Saletto, in certi tempi vennero indicati a sinistra del Tagliamento, perché qualche ramo del fiume divise il territorio, di Sesto da quello di Ramuscello, per tacere delle altre divisioni fatte dal fiume, poi modificate.

L'abbate Lupo di Sesto che seguì al Pietro, e gli altri Alberto I, Alberto o Adalberto II, Erolido, e vari altri ebbero concessioni e doni, e privilegi che il Degani enumera e documenta. Ma nel contempo la vita delle istituzioni ecclesiastiche fu agitata ed insidiata. Né conseguì l'abbandono della regola monastica, ed accadde dei abbati che dovettero doporre la cocolla e il pastorale per brandire la spada.

molta cartarum instrumenta adhibita noscentur et perdit. Ad Adalberto II la chiesa di Sesto deve attribuire il merito della sua rinascita, e la primitiva pacifica dimora dei monaci fu tramutata in forte castello medioevale e a ciò attestano documenti del 990 e 993. — Si ripresero quindi le donazioni alla chiesa di S. Maria di Sesto ubi plura corpora sanctorum reguissent, e del monastero si moltiplicarono le forze economiche, costituendosi progressivamente il dominio ecclesiastico abbaziale, specie di piccolo principato civile. E per ragioni di difesa una rete di insubordinati. Non si hanno particolari notizie sull'intera distribuzione degli uffici e ministeri dell'abbazia, probabilmente conformi agli altri maggiori centri monastici coevi.

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi di AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Due alberghi con pen a L. 165 mea ; sconto 5 ope per famiglie.

Tricesimo

All. m. 197 Ab. 5456 Con staz. loc. sulla Udine-Pontebba, a 1500 m. del l'abitato; vetura, L. 040 a per. Parte in pianura, parte in collina, sulla via da Udine alla Pontebba Acqua buona. Illum. electr. Posta, telegr., telefono, medici, farmacia. Caffè e bigli. Pochi boschi di castagno. Località di caccia a poca distanza nei boschi di Adornano, Nimis, Fontanabona; paludi di Magnano, ecc. Passag. ombregg. Escurs. montane verso i comuni di Tarcento, Nimis, Magnano, Savorgnano, ecc. Case mob. a prezzi che variano secondo la località e la stag. Vari alberghi con pen. mila.

Resiutta (Valle del Felia)

All. m. 327. Ab. 049. Staz. loc. sulla Udine-Pontebba. In piano, concolmata da monti, in posizione florida ed amena. Illum. ad acellena. Acqua buona. Posta, telegr., medico, farmacia. Caffè. Pinete abbondanti. Località di caccia poco distanti. Numerose passegg. interessanti escurs. Case mob. a L. 30 mens. per amb. o letto. Due alberghi con pen. a L. 450.

# Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Sacile

L'alta è scomparsa

Il Commissario Prefettizio Giardoni, pubblica un manifesto per avvertire la cittadinanza che in seguito alla scomparsa dell'alta epizootica, il Prefetto, udito il parere del Veterinario Governativo dott. cav. G. B. Romano, dichiara risaperti i nostri mercati bovini.

Dalle disposizioni che regolano la circolazione del bestiame, stralciamo le norme seguenti nell'interesse degli allevatori e negozianti:

È vietato a chiunque provenga dalle località dove esiste il suddetto male, di entrare nel territorio di Sacile con proprio bestiame, anche in giorni non di mercato, sotto pena di contravvenzione.

Per trasformazione degli animali dalle località non dichiarate infette (cioè da quei luoghi ove non siano riscontrate malattie contagiose), per condurli al pascolo, al mercato o per qualsiasi altra ragione, i conduttori devono munirsi di un certificato di origine, rilasciato dal Sindaco, dichiarante che nella località in cui gli animali sono rimasti da oltre 10 giorni almeno non vi furono malattie contagiose o diffusi.

I conduttori predetti devono, ad ogni richiesta delle autorità comunali del cui territorio arrivano, presentare detto certificato d'origine. Ai conduttori i quali non fossero provveduti, o presentassero un certificato irregolare, sarà proibita la continuazione del viaggio e l'entrata nel Comune, e verranno dichiarati in contravvenzione. In caso poi che i loro animali venissero affetti o sospetti di alta, saranno sequestrati, ed i conduttori denunciati all'autorità giudiziaria.

Il certificato non è invece richiesto quando si tratta di animali condotti al lavoro (bardati o attaccati a veicoli, condotti nei campi per i lavori agricoli, ecc., ecc.) e nemmeno ai conduttori appartenenti al Comune di Sacile, che vanno da una località all'altra del Comune stesso.

Un tentato suicidio

Un onesto calzolaio della città, tentava stamattina di terminare la sua vita saltando dal ponte dell'ospedale nel sottostante fiume Livignas.

Il disgraziato sarebbe annegato senza il pronto intervento del sig. Poruch Francesco cuoco, d'anni 60, e del sig. Dal Cim Italo fornaio d'anni 23 ambedue di Sacile.

Il primo col mezzo di una sua barca, il secondo raggiungendo coraggiosamente lo stesso con fatica poterono salvare quell'uomo che ormai si era allontanato parecchi metri dal ponte.

Lo condussero alla riva vicina e le guardie municipali Vando e Vicenzotti prontamente accorse accompagnarono il povero calzolaio all'ospedale.

## S. Vito al Tagliamento

Assemblea della Società Operaia

1. — Domenica p.v. 6 luglio alle ore 2. p. avrà luogo l'assemblea generale dei soci del Socialismo operaio, per procedere all'approvazione del bilancio del Forno operaio al 30 aprile 1908, ed alla nomina di sette consiglieri del Forno stesso, i quali decadono a sensi del vigente statuto.

## Per la riapertura del mercato bovino.

Il Consiglio della Unione Esercanti ed Industriali, nell'ultima sua seduta delegò il presidente a far pratiche presso il signor Sindaco ed il Prefetto

per la riapertura del mercato bovino, il quale, come è noto, fu chiuso per tema della propagazione dell'alta epizootica.

## Codroipo

Per la derivazione del Rio Gelato

È noto che su progetto dell'ing. De Toni, da tempo si stanno facendo degli studi per la derivazione dell'acqua del Rio Gelato della quale dovrebbero godere, fra altri, i paesi di San Daniele, Mairano, Flaibano, Cossano, Sedegliano, Codroipo. Per un opportuno scambio di idee, si riuniranno fra giorni nel nostro Municipio i rappresentanti dei Comuni interessati e l'ingegnere progettista.

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## AGLI ESERCENTI

Avvertiamo che non è nostra intenzione di ripetere qui l'elenco delle benemerite acquisizioni dalla Amministrazione Pecile presso la classe degli esercenti.

Gli esercenti in cuor loro, o nei privati colloqui, riconoscono che gli studi compiuti e le riforme attuate per riordinare i mercati e ricondurre all'antico splendore, sono invero degnissimi del loro plauso e della loro gratitudine. E riconoscono ancora quanto nefasta sia l'opera di quei tre o quattro politici che volentieri gli interessi e le aspirazioni della classe sommostrano alle loro piccole ambizioni, ahimè!, condannate all'eterno insuccesso.

Ma si guardano bene — per considerazioni che non sappiamo spiegarci — dal manifestare apertamente il loro pensiero, contribuendo così a perpetuare uno stato di cose dal quale la classe nulla ha da guadagnare.

Che cosa infatti si han guadagnato gli esercanti esponendosi ad una clamorosa sconfitta nei nomi dei loro colleghi Conti e Del Fabbro?

Ricordiamo — a questo proposito — che il Sig. Del Fabbro, nelle penultime elezioni amministrative, sollecitato ad entrare nella nostra lista accettò subito — e solo in seguito alle pressioni non sappiamo se del sig. Passalenti o di altri, si determinò a ritirare l'adesione data.

Non è dunque per questioni di principio che il Sig. Del Fabbro ha preferito andare incontro col moderato ad una sicura sconfitta, piuttosto che entrare in Consiglio col voti dei democratici.

E nemmeno ci è lecito supporre — senza fare oltaggio alla perspicacia del signor del Fabbro — che dubitasse della vittoria della nostra lista. La pubblica opinione per segni non dubbi, si è sempre dimostrata favorevole all'attuale indirizzo amministrativo. La massa elettorale in meno di 50 anni, 4 volte (elezioni del 1904-1908-1907-1908) ha con splendide votazioni manifestato tutta la sua fiducia nell'amministrazione Pecile.

E allora?

E allora non resta che una spiegazione del contegno del signor Del Fabbro e dei suoi colleghi, ed è questa: — gli esercanti ritengono di potere più efficacemente tutelare gli interessi della loro classe rimanendo fuori del Consiglio. —

Ma che bisogno c'è di farsi battere ad ogni elezione per raggiungere tale intento?

Due anni or sono Passalenti e Rieppi; domenica scorsa Conti e Del Fabbro... Com'è possibile che la grande massa degli esercanti pensi che questo sia il mezzo più opportuno per tutelare, non diciamo gli interessi, ma il decoro e la serietà della classe?

Se proprio gli esercanti ritengono inutile che i loro interessi abbiano in Consiglio una voce, perché non adottano il mezzo più spicco e più logico, o cioè l'astensione?

Per quanto possa apparire logica la supposizione che gli esercanti — dato l'atteggiamento dei dirigenti l'Associazione — vogliono mantenerne estranei ai dibattiti consiglieri, diciamo subito, e con sicura esattezza, che la verità è precisamente nel contrario.

I lettori ricordano che circa una settimana prima delle elezioni, l'Unione Esercanti nominò una Commissione con l'incarico di entrare in trattative con quel partito che aveva probabilità maggiori di riuscire.

La Commissione poi si sciolse per ragioni che conosciamo ma che ci asteniamo per ora dal riferire.

Qualche giorno dopo, un membro della disciolta Commissione, si recò dal segretario dell'Associazione Democratica a comunicargli che la grande maggioranza degli esercanti sarebbe stata lista se i democratici includesero nella loro lista due esercanti. E ne fece i nomi.

D'altra parte gli esercanti si impegnavano a sostenere la nostra lista con pubblici manifesti e a concorrere nelle spese elettorali.

Il segretario della «Democratica» rispose che avrebbe riferito ogni cosa al Comitato e che la mattina seguente avrebbe dato una risposta.

E la mattina di giovedì, infatti, quel signor esercante seppe che l'Associazione Democratica era ben lieta di avere nella lista dei suoi candidati una rappresentanza di esercanti, tanto più che aveva in animo che anche la classe degli agenti fosse rappresentata.

Desiderava solo, a reciproca garanzia, che le trattative avessero carattere ufficiale, e cioè si svolgessero fra la Unione Esercanti e la Democratica.

L'esercante allora prese tempo. Egli avrebbe convocato l'assemblea dei soci la quale solo è sovrana in tali questioni.

Venerdì alle 16 si svolse l'assemblea, non sappiamo quanto numerosa. Alle 18 fra il segret della Democratica e quattro o cinque esercanti ebbe luogo un colloquio all'Albergo Nazionale.

Il Segretario apprese che l'assemblea aveva nominata una nuova commissione col mandato di esperire le trattative. La Commissione però doveva prima scegliere i candidati.

L'indomani, non più tardi di mezzogiorno, l'Associazione Democratica avrebbe avuto una risposta definitiva.

La sua risposta... non venne.

La sera precedente fra qualche membro della Commissione ed il dottor Furlani, erano avvenuti dei colloqui, per cui... «la consegna era di riuscero».

Così l'Unione Esercanti in tre anni, deve registrare la terza clamorosa sconfitta!

Colpa degli esercanti? Ma no, ma no! Ogni responsabilità ricade a quei quattro o cinque politici i quali solleciti più degli interessi propri che degli interessi della classe, trascinano di errore in errore, nel ridicolo e nel disfacimento una Associazione che pure per il numero e per la qualità degli aderenti, dovrebbe rappresentare una forza nella nostra città.

Tocca alla grande massa degli esercanti correre ai ripari. Dicano essi se questa continua tensione di rapporti fra essi e la rappresentanza comunale — che è quanto dire la maggioranza cittadina — giova ai loro interessi ed alle loro legittime aspirazioni; dicano se possono ancora affidare le sorti della loro Associazione a chi finora si è dimostrato inetto ed animato solo da spirito settario.

## Il prof. Fracassetti nelle Ferrovie Sarde?

L'Avanti! col suo numero di ieri dà la notizia che il comm. Fracassetti venne testè nominato consigliere della Società privata delle Ferrovie Sarde con l'anno stipendio di lire 10 mila.

L'Avanti! afferma che è incompatibile che un alto impiegato d'amministrazione d'una Società avente rapporti diretti con lo Stato possa essere, ad un tempo, professore di regie scuole secondarie e capo gabinetto di un ministro.

Non avendo il mezzo di appurare l'informazione dell'Avanti!, la riproduciamo a solo titolo di cronaca.

## CAMERA DEL LAVORO

Una nuova Lega

A Canaluto (Torreano) si sta costituendo una Sezione della Camera del Lavoro: quei numerosi operai lavoratori in pietra intendono di unirsi in Lega di mestiere.

A tale scopo ebbro già luogo alcune riunioni preparatorie.

È stato invitato un membro della Commissione Esecutiva a recarsi sopra luogo per tenere una conferenza sull'organizzazione operaia.

Questo risveglio nelle masse lavoratrici dimostra che si incomincia a comprendere l'importanza ed i vantaggi dell'organizzazione.

## Beneficenza

La spettabile Famiglia Cremese, per onorare la memoria della diletta congiunta Antonia Capofarri nata Caneva, offrì lire cento alla «Scuola e Famiglia».

La Presidenza sentitamente ringrazia.

## Minerva male ispirata

I temi per l'esame di licenza liceale

Per la prova d'italiano all'esame di licenza liceale, che ebbe luogo ieri, il Ministero ha mandato a svolgere a scelta uno di questi due temi:

1.) Io non sono di quelli che stoltamente o scelleratamente sognano che la miseria e il dolore abbiano da finire; ma sono di quelli che fermamente credono o vogliono che la miseria debba essere alleviata e il dolore sollevato (Carducci).

2.) Quando un popolo innalza monumenti alla memoria dei suoi grandi, deve fare dell'anima, così scrive il Mazzini, un tempio agli ideali che quei grandi adorarono.

Quanti benefici alla nuova Italia se i suoi giovani accoglieranno il nobilissimo ammonimento.

Sul primo tema un egregio insegnante ci manda questo commento che approviamo interamente:

Anche stavolta, l'Italia non analizzata (3504), ammirerà i critici della Minerva nella scelta dei temi per la licenza liceale.

Quest'anno i giovani sono stati chiamati a disertare intorno allo sciopero di Parma. Per tacitare il polso alle loro opinioni politiche, si mette in ballo il Carducci, e si compie un atto irriverente alla sua memoria.

Perché, sia detto con tutta l'ammirazione che professiamo per forte poeta, il pensiero del Carducci non regge ad un'analisi pacata, in quanto accoppia con una stessa coordinata, due concetti eterogenei.

Ma non è adunque il Carducci la mirabile strofa:

Quando una forte pube di liberi  
Dirà guardando nel sole: illumina  
Non guardare ad ora il tuo noi  
Ma la giustizia va del lavoro?

A parlo dunque che quel pensiero non è l'espressione fedele del sentimento fondamentale del poeta, è una offesa evidente alla logica ed alla psicologia paragonare la miseria ed il dolore.

Se è contraddittorio pensare l'umanità che progredisce senza l'impulso del male, e perciò del dolore, non è per nulla contraddittorio pensare l'umanità affrancata dalla miseria.

Minerva stia tranquilla: i giovani nello svolgere il tema daranno ragione al Carducci, perché non si può pretendere che piccoli licenziandi trepidanti sulla loro sorte dubbiosa, si attentino a misurarsi col gigante, e perché...

Ma pel decoro dell'istruzione, pel rispetto alla scuola che non deve essere turbata dal tumulto delle lotte politiche, deploriamo vivamente che la Minerva non abbia compresa l'opportunità di un tema siffatto.

La sezione della federazione dei professori farà semplicemente il suo dovere protestando contro queste insidie alla serietà degli studi.

Un professore

## I temi per gli esami di licenza Normale

Ecco i temi d'italiano inviati dal Ministero con facoltà del candidato di svolgerne o l'uno o l'altro:

1. — Scrive il Tommaseo: «La virtù e la grandezza dell'animò hanno modelli reali nella storia si grandi, che cercano di ideali è un far torto all'umanità». Considerazioni ed esempi.

2. — Il più delle volte abbiamo torto di lamentarci della vita; essa infatti ci pare avida e fastidiosa solo perché non sappiamo procurarci la soddisfazione che potrebbero rendere la vita e bella.

## Tema di pedagogia

«Quali siano i mezzi migliori per mantenere l'ordine e la disciplina nella scuola».

## Alla grotta di Torlano

Martedì scorso visitarono la Proreka, la bellissima grotta situata nei pressi di Torlano nella vallata del Cornappo, parecchi soci del Circolo speleologico ed idrologico friulano, unitamente ad una eletta schiera di insegnanti del collegio Uccelli, e di tutte le scuole medie della città. La grotta venne illuminata da centinaia di candele e da bagli di infaticabile speleologo Renzo Cosuttini ed i giganti rimasero meravigliati della magnificenza di quel grandioso fenomeno di erosione che tutti i friulani dovrebbero conoscere.

La gita riuscì ottimamente e l'allegria vi regnò sovrana e gli evviva dentro e fuori della grotta echeggiarono allusivi all'indirizzo del presidente del circolo speleologico prof. Francesco cav. Musoni il quale seppe organizzare, come sempre, con tanta abilità l'interessantissima escursione. Quanto prima il circolo indirà una gita a Lignano.

## Il processo di Pordenone all'Assise di Venezia

leri dunque è cominciato davanti alla Corte d'Assise di Venezia il nuovo processo contro gli autori e complici dell'omicidio di Pordenone in persona dell'ing. Antonio Toffoletti o cioè Forniz Antonio d'anni 31 manovale; Meneghel Antonio d'anni 31 muratore; Santin Cesare di anni 31 muratore; Cijan Manlio d'anni 26 manovale; Missana Angelo d'anni 54 muratore.

Il fatto è troppo vivo nella memoria di tutti perché noi lo ripetiamo. Lo due lunghe udienze (a Venezia, a differenza di Udine, alla mattina si incomincia alle 0 15 precise) furono interamente occupate dagli interrogatori dei due accusati Forniz e Meneghel.

I giornali veneziani osservano che tutti gli accusati sono dimagrati, più lidi ed assai depressi nel morale.

## Antonio Forniz

all'invito del Presidente a disciparsi, dice di sentirsi stanco, abbattuto e vorrebbe rinviare alla parola.

Ma poi si decide e narra il fatto in tutti i suoi minuti particolari, prendendo le mosse dallo sciopero dei muratori che durava da un mese e mezzo quando l'ingegnere fu ucciso.

In sostanza egli afferma, che prima di impugnarne la rivoltella omicida aveva bevuto tosti bicchieri di vino. S'intendeva poi sul motivo che lo spinse alla malvagia azione. Afferma che in occasione dello sciopero allo Stabilimento Amman, dove egli pure lavorava in qualità di manovale, s'era sparsa la voce, ch'era entrata nella generale convinzione, che l'ingegnere Toffoletti fosse quegli che istigava la Ditta a non cedere alle richieste degli scioperanti.

Parla a lungo delle rinfacciature turbolente che si tennero nella sede della Lega muratori ed ammette che si gridò morte! morte! all'indirizzo dell'ingegnere.

Forniz poi nega in modo deciso di aver sparato contro l'ing. Toffoletti, affermando d'aver diretto i colpi in aria.

Il Presidente muove al Forniz varie domande riguardo alla rivoltella e l'accusato cade in parecchie contraddizioni perché fa un racconto diverso da quello fatto all'Assise di Udine.

Dice che la rivoltella del Pitton (latitante) e che il solo Pitton gliela consegnò; esclude in ciò la partecipazione del Missana.

Aggiunge che Cijan era unicamente custode della rivoltella e che fu il Santin ad incaricarlo di andarla a prendere.

Il Cijan non fece altro, non partecipò né a completi né a colloqui di alcuna sorte.

## Antonio Meneghel

fa un racconto poco dissimile da quello del Forniz, colla differenza che egli non omette alcuna particolare anche trascurabile.

Anche il Meneghel sostiene che la rivoltella e l'incarico di indimiora l'ing. Toffoletti furono dati dal latitante Pitton.

Il Presidente gli osserva: All'Assise di Udine invece avete detto che il mandato v. era stato dato dal Missana e la rivoltella da Santin.

Meneghel risponde: mi sarà sbagliato.

Venendo al tragico momento, afferma che per la grande quantità non solo del vino, ma di birra, liquori e gazzose, tranguagliata nel pomeriggio del 21 Aprile, non lo ricordo così confusamente. Sa di aver sparato e d'esser fuggito quando vide il Forniz in colluttazione col portiere Marconi.

L'avvocato Giuristi (che difende il Missana in collegio coll'avv. Pollicelli) chiede al Meneghel se la somma che gli era stata promessa quale compenso del delitto sia passata per le mani dell'accusato Missana.

Meneghel: No, lo ho avuto i denari dal Luigi Pitton.

Avv. Giuristi: dunque il Missana era cassero soltanto di nome...

P. M. — Ma Missana, essendo il cassero della lega poteva benissimo maneggiare denari!

Il cav. Randi domanda poi all'accusato: — Perché avete dichiarato che Forniz era provvisto qualche giorno prima del fatto della rivoltella e vi aveva assicurato che se ne avesse conosciuto il contegno, l'ingegnere Toffoletti sarebbe stato ormai ucciso?

Acc. — Per salvarmi!

P. M. — Alle Assise di Udine avete detto che il Forniz come ultimo consiglio prima dell'aggressione vi disse: «Io parlarò, spararò subito».

Acc. — Non ricordo.

Il Presidente o lo parti a questo punto dovrebbero muovere altre importanti contestazioni all'accusato, ma essendo quasi le 15, il Presidente rimette la continuazione del secondo interrogatorio a stamane.

Al processo assiste gran folla di pubblico.

## Buona usanza

Offerta alla Danta Alghieri in morte di Maria Ortelvi ved. Trevisan: Valentini cav. uff. dott. Guastiero lire 1, Conti Luigi e fam. I. Socciareggi Rog. Maurizio I, Simonetti Giorgio I, Romano cav. uff. dott. G. B. I, Ugo Zilli e fam. 0,50.



GRANDI D'ORO

VINI da pasto - Speciali LUSSO - PREMIALI - OLIO NO PULIVA - UNICO POSITO

vendita fuori (azio) - VIS - VENUTO - Via Genova, Bertoldina, 23

STABILIMENTO LOGICO Dottor ANTINI

In VIETO - Premiato all'Esposizione di Udine del 1903 - Grandi Premi di confidenza - 1.° Incroci bianco-giallo giapponese - 2.° Incroci bianco-giallo...

CASA DI GOLA, recchio

Dr. Dott. Cav. specialista Udine - VIA - 88 - Visite oggettive gratuite per ammalati - Telefono 317

EMMERTZ

VIA FRANCA, N. 49

LEVATRI ROMATA

Tiene assistenti - MASSICIA

Ferro Bisleri

Il Chiarissimo LUIGI SAN... Cura per... gestione... «Nel FERRO BISLERI l'acqua china riesce utilissima...»

Nocera

Acqua da tavola della Angelica - MILANO

MALATI BOCCA

Dottor B. MONFERO

Medico dentista dell'Espresso Parigi

Estrazioni - Denti artificiali - Otturazioni - Raddrizzamento - Rievocazione - Rievocazione

URINE - Via 14, 1.° p. - 1903

Acqua TANZ

la migliore economica - ACQUA AVOLA

Concessione - A. V. Udine

Rappresentazione

Udine all'Esposizione di Vicenza

Il termine utile per le iscrizioni alla Campionaria di materie prime per le Arti Decorative a Vicenza scade col 15 Luglio prossimo.

A dimostrare la loro simpatia ed appoggio per la Mostra Regionale di Arte decorativa che si terrà nei prossimi mesi Agosto-Settembre in Vicenza, molto Camere di Commercio fra le quali citiamo quelle di Venezia, Milano, Torino, Verona, Udine, Rovigo, Piacenza, Treviso, destinano alla Mostra una trentina di speciali medaglie d'oro e d'argento.

Informazioni commerciali

Un premio di centomila lire per l'impianto di uno stabilimento Il Consiglio municipale di Urbino, nell'intendimento di dar vita in Urbino a nuove industrie, stanziò nel suo bilancio un premio di lire centomila per quell'industria che vi impianti uno stabilimento capace di dare occupazione continua a non meno di trecento operai.

Il mercato dei vitelli

L'annunciato mercato dei vitelli ebbe luogo oggi, giovedì, fuori Porta Aquileia.

Data la stagione attuale si avrebbe potuto pensare che esso fosse andato deserto.

Invece entrarono 80 capi, dei quali ben 57 andarono venduti a prezzi da L. 85 a L. 201.

Quelli a peso vivo furono pagati da L. 115 a 125 al quintale.

Al produttori, allevatori e negozianti fu consegnata una copia della utilissima Guida delle fiere e mercati per il 1903.

IL TEMPO CHE FARA

Grandi calori ci regalerà la prima quindicina di Luglio.

Venti forti australi dal 6 al 17 con temporali nelle regioni lungo le Alpi. Fra l'8 ed il 9 altri temporali nel Lazio.

Nell'Emilia invece grandi passaggi di nubi con venti deboli. Pochi riprenderanno i calori. Cielo coperto il 15.

Bimbi ai monti e al mare

Su quest'argomento avremo domani occasione d'intrattenere i nostri lettori.

Si tratta di compiere un'opera caritatevole, e certamente la cittadinanza, come sempre, risponderà all'appello.

Contravvenzioni e... contravvenzioni! Il fornajo Colussi in Via Aquileia è stato preso in contravvenzione dalla guardia scelta Fortunati perché domenica, alle ore 16, vendeva un cesto di pane e ciò contrariamente all'ordinanza della Giunta Municipale sulla legge del riposo festivo.

Vennero pure dichiarati in contravvenzione per inosservanza all'ordinanza della Giunta sul lavoro notturno dei fornai i proprietari Ferdinando Giuliani in via Praxichiuso e Teresa De Faccio in via Aquileia.

Due disgrazie nelle fabbriche di birra Ieri nelle locali fabbriche di birra delle Ditte Normisch e Moretti accaddero quasi contemporaneamente due disgrazie.

Nella prima l'operaia Matilde Virco d'anni 18 abitante a S. Gottardo 117 scivolò sul pavimento bagnato e cadde procurandosi una contusione al ginocchio destro e una ferita lacera all'altezza dello stesso lato, guaribili in giorni 12.

Nella fabbrica Moretti l'operaia Maddalena Molloni d'anni 20, pure abitante a S. Gottardo, cadendo riportò contusioni diffuse al tronco ed al capo, giudicate guaribili in giorni 12.

Gravissima disgrazia d'un bambino Questa notte al tocco è giunta alla porta del nostro Ospitale Civile una carretta da campagna su cui giaceva il bambino Osvaldo Venuti di Andrea d'anni 6 proveniente da Rivolto.

Era accompagnato dal padre e da uno zio.

Il povero ragazzino s'era arrampicato sopra un albero dal quale, essendosi spezzato un ramo, cadde al suolo producendosi la frattura completa della coscia sinistra.

«Ebbe la prima cura dal medico del paese, dott. Rovere, che consigliò il trasporto del ferito all'Ospitale.

Il medico di guardia dott. Indelli lo accolse d'urgenza dopo nuove medicature.

Albargo Nazionale

Questa sera alle ore 9 avrà luogo un grande concerto strumentale col seguente programma: 1. Marcia «Tom-Tu» Tustin Claria 2. Sinfonia «La fanciulla delle Asturie» L. Senzi 3. Valse «Saracho» Granaro 4. Fantasia «Princessa» Charmerer 5. Mazurka «Pioggia di Fiori» Segala 6. Gran Pol-pourri nell'opera «Faust» Gounol 7. Valse «Ars et Labor» G. Bisini 8. Polka «Gocce nella vita» R. Roza

Volete vincere al lotto?

Comprate una scatola di Glomeruli verdi del RUGGERO di PESARO, naturalmente se ne avete bisogno, contro l'epidemia. Ma attenti di non giocare un tempo al rovescio. Se voi prendete scatola falsa la vostra salute non vincerà mai nulla: anzi ci perderà, e ci andranno di mezzo anche le tasche. Quando comprate scatola guardate se se sopra si dice RUGGERO (in italiano) e Pesaro Poi dentro troverete, su carta verde mare, il mio ritratto e la firma.

O. Ruggero

PER GERTI CRITICI

La critica fatta dal prof. Viola alla dottrina zanzaro-malaria, opera del prof. Grassi, oggi senatore (complimenti!), ha ridestato, mi si perdoni la frase, una cascata di critiche, alcune delle quali assolutamente non si possono prendere sul serio perché sembrano fatte, dirò così, ad orecchio, d'istinto, ricche di abiezioni, vuote di fatti, sbagliate spesso da persone che mostrano chiaramente di non aver letto o di non aver compresi gli studi del Grassi.

Così il «Giornale della Malaria» ha scritto il bisogno — chi sa perché? — di esaminare un «preziosissimo documento» una lettera cioè del dottor Ippolito Recupito, il quale già dal 1900 affermava uno scetticismo più o meno ragionato contro l'esclusivismo anelico. In questa lettera, il suddetto dottore ragiona, presso a poco, così: Il Grassi, volendo difendere gli individui dalla malaria preservandogli dalle punture dello zanzaro, aveva cura però, avanti di «ingabbiarli» di sottoporli ad una cura preventiva (1) di chinino da gennaio a maggio: ed allora, concludeva il Recupito, con 5 mesi di chinino, si capisce che le febbri non venivano.

Si può ragionare più stolti di così. Ma che pretendeva il dott. Recupito? che il prof. Grassi ingabbiasse dei fabbricanti per fare i suoi esperimenti di profumati?

Forse il dott. Recupito, crede che il chinino sia un serio, e che, preso di maggio, possa preservare dalle febbri dell'estate e dell'autunno? L'importante era che il chinino non fosse dato nel periodo dell'ingabbiatura: e non fu dato.

Il modo di ragionare del dott. Recupito ci rammenta quello di un certo signore che per criticare l'Esanoleo o l'Esanoleina, i famosi antimalarici a base di chinino, ferro, arsenico ed estratti amari, preparati su formula Baccelli, dalla Ditta Bisleri di Milano, diceva che essi in fin dei conti contengono chinino.

SPICCOLATURE

Il telegrafo ha fatto in Cina un grande progresso. Nel 1907 la rete telegrafica aveva raggiunto un'estensione di 36,000 chilometri di linea comprendendo 54,000 chilometri di filo aereo e 1700 di cavi sottomarini. Il numero degli uffici era di 370, dei quali 68 funzionavano di giorno e di notte. Al solo ufficio di Shanghai erano addetti 67 impiegati.

Qual'è l'alfabeto usato presso il maggior numero di uomini? L'arabo. L'alfabeto arabo è usato presso una popolazione complessiva di 500 milioni di abitanti, quello latino presso 461 milioni; quello russo presso 100; e i caratteri cinesi costituiscono il mezzo scritto o stampato di comunicazione per 450 milioni di Asiatici. L'alfabeto arabo è, tuttavia, il meno usato di tutti, data la deficiente cultura dei popoli che sogliono servirlo.

Questi quattro sistemi di scrittura rappresentavano il solo usato esclusivamente da oltre il due per cento di tutte le persone che sanno leggere.

I Giapponesi posseggono un sistema proprio di scrittura, una usanza per lo più i caratteri cinesi.

Gli altri alfabeti principali sono l'ebraico, usato da dieci milioni di persone; il greco, da otto milioni; l'armeno, da quattro.

La lingua inglese è parlata da 160 milioni di persone (il 10 per 100 della popolazione totale della terra).

La lingua spagnola, la tedesca, l'italiana, la francese, parlata ora rispettivamente da 50, 70, 35, 40 milioni di persone.

La lingua inglese è letta da un numero di persone maggiore di qualunque altra. Più della metà dei giornali che si stampano in tutto il mondo sono in inglese.

Nella foresta dell'Arkansas si usa per il taglio degli alberi un filo elettrico reso incandescente dal passaggio della corrente. Da una stazione mobile generatrice di elettricità parte un cavo conduttore che giunge sino al piede dell'albero che si vuole abbattere; un filo di platino, portato al calor rosso, è fatto passare attraverso il tronco, che in pochi minuti vien tagliato.

La stampa ha fatto in questi ultimi anni dei grandissimi progressi a Tokio. La capitale giapponese conta attualmente 18 giornali.

Questi giornali hanno una tiratura media di 35.000 esemplari, ma questa produzione, relativamente importante, non esercita nessuna sensibile influenza sull'opinione pubblica, e il più delle volte l'effetto d'un articolo non dura più di 24 ore. Ciò dipende dal fatto che il giornale giapponese non si occupa d'altro che di piacere alla propria clientela, o non ha i mezzi, né può darli il lusso di avere e difendere delle proprie convinzioni sociali e politiche.

Vi sono, in commercio, degli articoli che rendono al fabbricante il mille per cento del loro costo reale. Si è calcolato, per esempio, che un cappello a cilindro messo in vendita al prezzo di 20 lire, non costa più di lire 2.50. La soda-saler che i consumatori pagano 25 centesimi per bottiglia, costa al fabbricante la decima parte di un centesimo: in questo caso il beneficio che se ne ritira è del 25.000 per cento!

L'autore di un recente libro inglese tesse un elogio entusiastico delle capre per ciò che riguarda la qualità e la purezza del latte che producono.

E' noto che il latte di capra è ricco di grassi, e si sono visti spesso dei bambini che tolleravano male il latte di vacca rifiarsi in breve sul latte del capriolino animale.

Non soltanto le capre costano relativamente poco, ma si può sottoporle più facilmente delle vacche a una pulizia accurata; e quindi più difficile che il loro latte sia contaminato.

Una capra ordinaria può produrre un litro di latte al giorno, e certe razze ne danno non meno di tre litri.

Con un numero limitato di capre si può riuscire ad avere del latte durante l'intero anno.

Da una statistica recentemente pubblicata a Parigi relativa al servizio speciale degli alcoolici si rileva che nel solo dipartimento della Senna su 3167 casi esaminati negli ultimi dieci anni, 2493, ossia il 78.71 per cento, furono riconosciuti per veri alcoolici, gli altri 674, ossia il 21.29 per cento, erano colpiti da affezioni mentali diverse.

Una grande rivista inglese ha di recente indetto un referendum fra le sue lettrici ponendo questa semplicissima questione: Siete contenta di esser donna? Nella proporzione di otto su dieci la risposta è stata negativa!

Per illuminare di notte gli accessi ai porti, o in genere i passaggi pericolosi, si sono ideate delle lampade elettriche immerse nell'acqua a profondità sufficiente per non essere urtate dalla chiglia delle navi. Le lampade sono state costituite da un recipiente conico chiuso da una lente biconvessa o piane su un fondo, al fuoco della lente, una potente lampada elettrica. Un fascio di raggi luminosi esce dal cono e viene a raggiungere, illuminandola, la superficie dell'acqua. Queste lampade sono collegate fra loro da un cavo sottomarino per la trasmissione della corrente, che è fornita da una dinamo impiantata a terra.

A Washington è stato inaugurato quest'anno un ospedale per i vegetali. Le piante, come gli animali, sono soggette a varie malattie; l'ospedale di Washington è stato istituito allo scopo di studiare i mezzi più adatti per guarire da queste malattie le diverse specie di piante. Sua cura principale sarà di controllare se l'influenza di certe sostanze (borace, sapone, urina, ecc.) adoperata nella terapeutica moderna, si manifesti anche quando vengano impiegate a combattere le numerose malattie delle piante.

Il numero dei divorzi registrato allo stato civile francese è in continuo aumento. Essi furono 10573 nel 1906, contro 10,019 del 1905, 9800 nel 1904 e 8919 nel 1903.

Lo SPICCOLATORE. GIUSEPPE BOSTI, direttore proprietario ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Barinco.

Treppo Carnico

Amena posizione, a un chilometro e 1/2 dall'ufficio telegrafico, posta due volte al giorno, telefono, medico.

AFFITASI Bell'appartamento isolato, ammobiliato a nuovo, quattro camere, salotto, sala da pranzo, occorrendo cucina - Prezzi modicissimi - Rivolgarsi al sig. Pietro Beltramo.

BALBUZIE

70° Corso di cura il 5 luglio a Udine

In seguito agli splendidi risultati anche dell'anno passato, come lo provano i ringraziamenti pubblicati dal giornale, il piano del Municipio di Udine (Vedi la Patria del Friuli del 24) non che quelli dei Municipi di Verona, di Vicenza, di Rovigo, il prof. E. Vanni, Dirett. Did. Istituto Sordomuti di Venezia, terrà un altro corso di cura a Udine, per la guarigione, gratuita, di qualunque difetto.

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi allo specialista prof. Vanni domenica 5 luglio alla Scuola Comunale in Via Dante dalle 9 alle 17, Udine.

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA PREMIATA CITTA' L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti edibili e senza limite per 20 rp. Pr. sconti: Primi posti L. 3, secondi L. 2.

VENEZIA ALBERGO MODERNO MANIN

Grande Ristrutturato - Cambiata Halle

120 camere - Prezzi moderati - Ascensore - Bagni - Calorifero - Luce elettrica - Situazione centralissima e tranquilla - Ritiro giornaliero per Famiglie, Bagnanti e Spesi.

BAGNI di RONCEGNO

(Trentino) n. 530

Acqua Arsenico - Ferruginosa - Clima fresco e salubre.

Hôtel Stella e Hôtel Moro

(riuniti) con succursali

Hoteles di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCINE

Macchine per calze e maglia

BIGLIERIE

Capiture camere d'aria - Accessori

Prezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

Agricoltori!

La più importante Nota per l'assicurazione del bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e rimborsare i danni causati:

A) della mortalità incolpabile e delle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati.

B) dai sequestri totali o parziali (secoli viscosi) degli animali abbattuti nei pubblici mercati.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Oltre nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Maximali 9, UDINE. Telefono 2-85

STABILIMENTO Balneare di Lignano

unico nel Friuli

Spiaggia marina, pol. morbida, fonda e per delizioso godimento tra le più felici d'Italia; clima salubre, completa con stioni e terrazze esposti all'acqua, cammina armonica ed igienici lungo il lido: Ristrutturato, alberghi, assistenza medica, posta due volte al giorno, servizio di vapori da Merano Lignano e da Palazzolo Joppita in coincidenza delle stazioni ferroviarie di San Giorgio Nogaro e di Palazzolo; - apertura prossima di Navigazione a cavalli, cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti, - sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Gratuito del vaporetti lagunari in partenza da Merano ore 7, 10, 16, - da Procenico (via Palazzolo) ore 6, 10, 15, 16.

N. 897 XV - 2 - 1

MUNICIPIO di PONTEBBA

AVVISO di CONCORSO

A tutto 15 luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune rimasto vacante in seguito a dimissioni del titolare.

Lo stipendio è stato elevato a lire 2200 annuo nette da ricchezza mobile, pagabili in rate mensili posticipate.

Le domande di aspirare saranno corredate dai seguenti documenti:

- 1. Patente di Segretario Comunale. 2. Certificato comprovante la pratica di almeno un biennio in un Municipio. 3. Certificato di nascita. 4. id. di cittadinanza italiana. 5. id. penale. 6. id. di buona condotta e moralità. 7. Tutti gli altri documenti che si credesse di allegare nello interesse del concorrente.

I documenti di cui al numeri 4, 5 e 6 devono essere di data recente ed in ogni modo non anteriore a due mesi.

Non saranno ammessi i concorrenti di età inferiore ai 23 anni e superiore ai 45.

La nomina e servizio sono regolati dallo speciale Regolamento comunale ostensibile presso questa Segreteria Municipale.

L'eleto dovrà assumere il servizio entro 8 giorni dalla partecipazione di nomina.

Pontebba il 29 Giugno 1908. Il Sindaco Cav. C. Englaro.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai

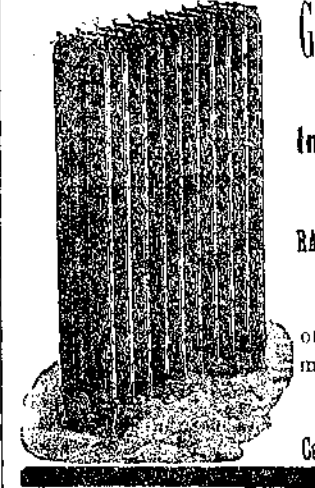
PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaje "Strebel,"

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta



Unico e Premiata Stabilimento Industriale per la fabbricazione ACQUE GASOSE E SELZ ITALICO PIVA - UDINE Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli Locali propri Telefono N. 52 VIA SUPERIORE, N. 20

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
"SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI & C. - MILANO

## PEJO ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa  
acidula gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescante

Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Infatigabili, Nevralgie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato o della Milza — ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue — **Utile predevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. — **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

UDINE, Angelo Fabris & C.  
VENEZIA, Società Anonima «Salus»  
VERONA, G. De Stefani e Figlio  
BRESCIA, Francesco Chiogna  
MILANO, A. Manzoni & C.

Dirazione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

**COLPE GIOVANILI**  
Specchia della Gioventù  
Nuziali e consigli indispensabili a coloro che combattono  
**L'IMPOTENZA**  
ed altre lesi congeneri di coesul ed altri sessuali.  
Trattato con facili ed efficaci spedienti raccomandato e con approvazione l'autore Prof. E. SINGER, Vialto Venezia, 23 MILANO, contro il Piovio di L. 3.00.

**UOMINI E SIGNORE**  
PRESERVATIVI  
per Uomini e signora da intatta salute.  
Articoli utili ed apparecchi antistandardati per Uomini e colli il progresso potrebbe essere di aiuto.  
Catalogo in busta chiusa contro invio di 20.  
Indirizzo: PARAGUAY Corso Garibaldi, 67 - MILANO

Importante Società Oleicola  
ricerca abile viaggiatore munito ottima referenza, retribuito a provvigione, spese ferroviarie rimborsate. Scrivere «Balmes» fermo in posta - Venezia.

**Preservativi**  
gommone della prima qualità...  
PER INSERZIONI  
sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

**RIPOSO FESTIVO**  
At signori Negozianti  
I cartelli per orario e compenso di urno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Marco Bardusco - Udine

Avvisi in IV pag. a prezzi min.

## Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETA' "Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rittmann) - Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 54.000.000  
"La Veloce" Società di Navigazione Italiana - Vapori - Capitale emesso e versato L. 11.000.000  
Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giornali
			lorda	netta			
Per PLATA							
N. G. I. La Veloce	7	Savoia Umbria	7800	4100	17,60	Baro, Teni, Rio, Santos	16 1/2
N. G. I. La Veloce	23 luglio		5083	3100	13,80	Baro, Las Pi, Montevideo, Barcel., Ten., Mont.	10 1/2
N. G. I. La Veloce			6020	3091	15,71	Baro, Tener., Rio, Sant.	20
Per NEW YORK							
N. G. I. La Veloce	7 luglio	Nord America Duca degli Abbr.	8203	5901	14,60	Napoli	13 1/2
N. G. I. La Veloce	21		4920	2308	13,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I. La Veloce			7703	4141	17,44	Napoli	11
Per BRASILE							
N. G. I.	9 luglio	Savoia	6083	3100	13,80	Baro., Ten., Rio Santos	17
Per L'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 luglio	Città di Milano	3836	2731	13,05	Muraglia, Baro, Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni, da UDINE un giorno prima.  
Una viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 80.10  
LA PRESENTE ANNUNZIA IL PRESIDENTE (Salvo variazioni)  
**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Piretti, Udine** Via Aquileja, 94  
Per corrispondenza, Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE  
N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute



## IL MARSALA FLORIO

ottenuto col più razionale e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

FLORIO & C. - Società Anonima d'Incolta Italiana  
Capitale L. 100.000.000 - Emesso e versato L. 90.000.000  
Agenzia Generale per Veneto - UDINE

**8000 MATTONI  
1000 BLOCCHI  
300 TEGOLE**  
in CEMENTO  
al giorno è con un solo operato può produrre chiunque ha sabbia, ed in qualunque quantità con grande economia e semplicità, colle

**MATTONIERE  
BLOCCIERE, TEGOLIERE,**  
trasportabili (brevettate) delle

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI  
successo alla ditta  
**F.H. VENDER, Ing. LEONARDI & C.**  
MILANO - Piazza Cavour, N. 5  
Preventivi e richiesta, gratis. - Indirizzo: S. I. C. G. A. Milano Piazza Cavour, 5

# EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevralgia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini